

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII Numero 326 Venerdì 29 febbraio 2008

IL PRESIDENTE DELLA FEDELAZIO VELIS IN VISITA NELLA TERRA DEL FUOCO

Roma - In questi giorni, il Presidente della Fedelazio, Gustavo Velis è stato in visita a Ushuaia, la città di più australe del continente argentino, nell'isola della Terra del Fuoco. A darne notizia Lazio Oggi, pubblicazione Mensile del Centro Laziale di Mar del Plata.

In questa città, ha tenuto degli incontri con i referenti della Comunità italiana, più precisamente col Presidente e Vicepresidente della Società Italiana di Ushuaia, José Luis Catalano Magni, figlio della fondatrice della Società e Carlos Aliotto, figlio di siciliani.

Durante l'incontro Velis ha affrontato alcune delle questioni che riguardano la comunità italiana di quella città, come la cittadinanza, i passaporti, l'assistenza, lo studio della lingua italiana. Bisogna ricordare che Ushuaia si trova a 3200 chilometri della Capitale Federale, circa 4120 della città di Salta e a quasi a 2000 chilometri di Bahia Blanca alla quale fa capo come sede del Consolato Generale.

Ushuaia, è una pittoresca città che è cresciuta negli ultimi anni grazie al Turismo internazionale e alle imprese di elettrodomestici. Qui la Fedelazio ha trovato tre famiglie originarie di Roma, che in un'assemblea si sono dimostrate interessate all'accordo firmato dalla Regione Lazio e l'OICS a beneficio degli emigrati laziali che darà assistenza ai più necessitati per un valore di 14500 euro in tutta l'Argentina.



D'altra parte le famiglie laziali di Ushuaia hanno sollecitato il Presidente di Fedelazio alcuna possibilità di borse per lo studio della lingua italiana per tre giovani discendenti, che ha visto l'interesse anche del Consulatore Luis Provenzani.

Il Presidente della Fedelazio ha partecipato ad una riunione in Casa de Governo col Segretario della Provincia della Terra del Fuoco, Antartide ed Isole dell'Atlantico Meridionale, Daniel León, con il quale ha analizzato la possibilità di futuri progetti a beneficio degli italiani residenti in quella terra.

GRANDE SUCCESSO PER IL CANTANTE CALABRESE SERAFINO SUL PALCO DI LAS TOSCAS A MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Per la quarta volta in meno di due anni, Serafino ha portato la propria musica in Sud America e lo ha fatto nel migliore dei modi, salendo sul palco di Las Toscas a Mar del Plata il 10 Febbraio scorso, con sessantamila persone entusiaste ad acclamare come una star.

La stessa affluenza di pubblico si è avuta due giorni dopo nello stesso spazio e con un successo identico al primo giorno.

“Non ci sono parole per descrivere l'emozione che si prova suonando davanti ad una folla incredibile che balla e canta le mie canzoni, è il sogno di ogni artista!”, dichiara il musicante calabrese. “Il calore dei sudamericani”, aggiunge, “ed in particolare degli argentini è unico, lasciano il segno e rendono ogni esperienza professionale

un'indimenticabile esperienza umana”.

Serafino è un artista cui piace mescolare il funk con l'elettronica, l'etnico con il pop e il rock, un musicista atipico e originale che reppa e canta con una facilità disarmante, il tutto condito da un forte sapore mediterraneo e nello stesso tempo originale. È un personaggio che, quando sale sul palco, si trasforma e sprigiona una sorprendente energia, grazie anche alle ritmiche serrate delle sue canzoni.

Un sound e un look che piace ai giovani del Sud America, tanto da creare un interesse notevole fra i media delle città visitate nell'ultimo Tour, che non hanno perso l'occasione di intervistare il nuovo fenomeno musicale che arriva dall'Italia. Fra le tante, Radio Ciudad, FM Frecuencia 102.3, FM 101.9, Radio 10 (mdp) 102.1, Lu6 AM Atlantica 760, FM Re-

sidencia 96.5, FM la radio 105.1, FM Compacto 97.7, FM La 97 97.3, FM Los 40 Principales 101.1, Radio Brisas 98.5, Las Rosas 107.3, Power 102.3 FM, Sucesos, Grupo Shopimp 94.7 FM.

Recensioni e interviste sui giornali come Diario la Capital, Diario el Atlantico. Revista Now, Revista La Central. Tra i programmi Televisivi si annoverano Noticiero Canal 10, Pasarella Urbana Canal 2, Canal de la Musica.

Serafino è rientrato in Italia, nel suo studio di Fuscaldo (Cosenza), per iniziare le registrazioni dell'album che uscirà nel 2009, il seguito naturale di “Very Etnico”, attualmente in distribuzione nei negozi del Sud America. Un nuovo Tour in Argentina, Uruguay e Cile è previsto a Novembre 2008.

OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE PER LE IMPRESE UMBRE NEL MERCATO ARGENTINO

Perugia - Cresce l'interscambio commerciale tra Italia e Argentina e si fanno più ampi gli spazi di collaborazione anche per le imprese umbre di diversi settori produttivi. E così "Strategie e opportunità di collaborazione con il mercato argentino" è stato il tema dell'incontro tenutosi nei giorni scorsi a Perugia per iniziativa della Camera di Commercio di Perugia e del Centro Estero delle Camere di Commercio dell'Umbria, in collaborazione con l'Ambasciata d'Argentina in Italia.

Alla conferenza è intervenuto anche l'Ambasciatore argentino a Roma, Victorio M.J. Taccetti. Presenti Alviero Moretti, presidente della Camera di Commercio di Perugia, Mario Giovanetti, assessore alle attività produttive della Regione, Pietro Giunti, presidente del Centro Estero delle Camere di Commercio, Ilio Liberati, assessore al turismo del Comune di Perugia, Carlo Spagnoli, segretario generale della Camera di Commercio Italo-Argentina, rappresentanti delle Associazioni Imprenditoriali umbre e numerosi imprenditori.

Apprendo i lavori, Moretti ha ricordato i saldissimi legami che uniscono l'Umbria all'Argentina, terra che ha accolto migliaia di nostri conterranei, che in epoche ancora più difficili di quella attuale, decisero di emigrarvi per trovare lavoro e costruirsi una nuova vita. "La nostra iniziativa", ha spiegato Moretti, "ha l'obiettivo di mettere in contatto diretto il nostro sistema economico con un Paese dalle grandi potenzialità. Dopo la nota crisi del 2001 il sistema economico argentino ha ripreso a crescere a ritmi sostenuti, in media del 7-8% l'anno: una tendenza espansiva fondata su solide basi macroeconomiche".

"Il panorama economico argentino è oggi decisamente interessante", ha proseguito il presidente della Camera di Commercio di Perugia: "una congiuntura positiva nella quale si concretizza la forte esigenza di un aumento della produzione in quantità e qualità, per rispondere ad un costante aumento della domanda estera ed interna. Questa sarà la sfida dei produttori e degli industriali al momento di decidere nuovi investimenti con moderne tecnologie e processi innovativi. E sarà anche questa la via", ha concluso, "che offrirà alle nostre imprese le opportunità più concrete e immediate per l'inserimento nel Paese".

L'Ambasciatore Taccetti ha ricordato la grande vicinanza socio-culturale tra il suo Paese e l'Italia ed ha illustrato l'attuale situazione economica argentina, definendo gli ambiti di collaborazione in cui appaiono possibili più strette relazioni tra i due sistemi imprenditoriali. "L'Argentina si aspetta dagli imprenditori italiani una maggiore presenza e un maggiore attivismo nei settori collegati all'alta tecnologia, all'agro alimentare, al design", ha esordito. "In questi campi l'Italia si colloca in posizioni di primo piano a livello mondiale ed è sicuramente in grado di attivarsi come partner privilegiato per un mercato in forte espansione".

Quanto alle relazioni commerciali tra Italia e Argentina, secondo



l'Ambasciatore Taccetti "esistono margini di crescita notevoli: oggi l'interscambio italoargentino è pari a 2 miliardi di dollari, non più della metà di quello tra Argentina e Spagna. I settori più interessanti allo sviluppo di forme di cooperazione e collaborazione sono quelli dell'agroalimentare, dove le imprese italiane sono presenti, ma con un peso minore rispetto a Paesi come la Francia, la Spagna e la stessa Inghilterra. E appaiono decisamente interessanti i comparti della produzione di bioenergia, della meccanica, dell'industria della tv e della produzione cinematografica, nel comparto legno-mobili".

Numerosa la partecipazione degli imprenditori umbri che hanno posto alla delegazione argentina quesiti di varia natura, cercando di individuare i punti di forza e di debolezza delle relazioni economiche tra i due Paesi.

Carlo Spagnoli, segretario generale della Camera di Commercio Italo-Argentina, dopo aver presentato l'attività svolta dal sistema camerale italiano nel Paese latinoamericano, è entrato più nel dettaglio delle attuali relazioni commerciali tra i due Paesi e, sulla base dei dati import-export, ha proposto una analisi delle opportunità geografiche e settoriali. "I principali prodotti italiani importati dall'Argentina", ha ricordato Spagnoli, "sono i beni strumentali (macchinari per la produzione di beni), parti/ricambi, prodotti chimici e manufatti metallici. Sul fronte delle esportazioni verso l'Italia le voci più rilevanti sono i prodotti alimentari, gli animali o prodotti animali, le pelli grezze o manufatti in pelle", ha aggiunto.

Più nello specifico, l'interscambio Umbria-Argentina non produce grossi volumi, ma esistono le condizioni per accrescere il valore dell'interscambio. L'Umbria esporta in Argentina soprattutto prodotti siderurgici e apparecchi per uso domestico, mentre importa legno, carne e prodotti agricoli, con un forte aumento dal 2004 al 2006 di prodotti in cuoio e delle ceramiche refrattarie e non per uso edilizio. (aise)

«CON LE NOSTRE RADICI NEL NUOVO MILLENIO»: IN ARGENTINA LA MOSTRA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO

Mar del Plata- "Con le nostre radici nel nuovo millennio" è il titolo della mostra, organizzata dalla Federazione dei Circoli Giuliani in Argentina, con l'adesione dell'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste, che ha fatto tappa a Mar Del Plata dal 21 allo scorso 24 fe-

braio

Oltre alla mostra è stato proiettato il DVD dal titolo "Con le nostre radici nel nuovo Millennio. Emigrazione giuliana nel mondo" al quale è seguito un dibattito.

Prossima tappa La Plata, dal 28 febbraio al 2 marzo presso il Teatro Argenti-

no. Dal 6 al 9 marzo prossimi la mostra verrà esposta nel palazzo dell'Università Nazionale di La Mattanza e dal 13 al 16 marzo a Cordoba nel Cabildo Storico della Città.

Ultima tappa Buenos Aires dal 27 al 30 marzo al Museo Nazionale Roca.



II Exposición Apícola Internacional y I Workshop internacional sobre mieles diferenciadas Mar del Plata 2008

se realizará los días 14, 15 y 16 de marzo de 2008 de 9 a 18 hs. Estadio Mundialista



Concursos marzo del 2008

Concurso Fotográfico: Organiza la Peña Fotográfica Marplatense y el Centro Laziale Marplatense.

Cata de Mieles: Prof. Ignazio Floris Facoltà di Agraria Università di Sassari.

Concurso de Pintura: Organiza la AMAC, temas alegóricos.

Posible Programa de expositores

Día viernes:

Temas de sanidad a cargo de los investigadores:

- Lic. Gabriel Sarlo y Martin Porrini (Nosemosis).
- Lic. Matias Maggi y Lic. Natalia Damiáni. (Varroasis).
- Lic. Liesel Gende y Dra. Sandra Fuselli (loque americana).
- Lic. Sergio Ruffinengo y Dr. Martin Eguaras (manejo integrado del colmenar).

Día Sabado:

Temas sobre Apicultura y desarrollo:

Se expondrán temas sobre las actividades apícolas como herramienta para el desarrollo personal:

- Dr. Ignazio Floris (Italia) (Cooperación para producir jalea real).
- Dra. Rita Campanelli (Italia) (enseñanza y desarrollo de la apicultura en reclusiones).
- Prof. Renato Spicciarelli e Tec. Rondinella. L'apicultura in Basilicata (Italia)
- Prof. Gustavo Velis (proyectos de colaboración entre Italia y Argentina, Regione Sardegna, Regione Lazio y Regione Basilicata).
- Dra. Judith Principal (Venezuela) Las cooperativas apícolas de Venezuela.
- Dra Mayda Verde (Cuba) Organización de productores apícolas de cuba.
- Dr. Carlos Barrios (Venezuela) Organización de la apicultura venezolana.
- Med. Vet. José Antonio Babiano Serrano (España) Cooperativismo
- Lic. Salvador Riolobos Rendón (España) Mieles con Denominación de Origen así como diferenciación de las mismas.

Día Domingo:

Temas sobre abeja - medio ambiente y polinización:

- La abeja como indicadora de contaminación ambiental (Dr. Alberto Satta y Prof. Ignazio Floris) (Italia).
- Polinización de frutales en el sudeste bonaerense (Lic. Leonardo De Feudis).

Workshop:

Paralelamente los días viernes y sábado se realizará un Workshop bajo la consigna "Es posible producir miel diferenciada en el sudeste bonaerense". En este evento trabajarán reconocidos investigadores del país y del exterior y los resultados de este trabajo se expondrán a los apicultores el domingo en fecha a confirmar dentro del marco de la Exposición apícola Internacional.

Contacto: <http://www.expoapimardelplata.com.ar>
mail: info@expoapimardelplata.com.ar
Tel.: 0223 4650294 / 154210163

DA BELLACCINI (PENSIONATI RD) SETTE RICHIESTE AI CANDIDATI

Boca Chica - In vista delle prossime elezioni politiche l'Associazione dei pensionati italiani residenti in Repubblica Dominicana ha enucleato sette proposte da sottoporre all'attenzione dei candidati della circoscrizione estero. Si va dalla detassazione delle pensioni, cavallo di battaglia dell'associazione, all'abolizione di organi rappresentativi (Cgie) e enti mal funzionanti (patronati) che assorbono risorse economiche altrimenti destinabili ad altri.

Ad elencare i sette punti proposti dall'associazione è il Presidente, Ivo Bellaccini. Detassare le pensioni, il primo punto. "I pensionati italiani residenti in un qualsiasi paese estero che si iscrivono all'Aire - scrive Bellaccini - hanno diritto alla detassazione della pensione ed avranno diritto all'assistenza sanitaria in Italia per un periodo limitato. Si consiglia, pertanto, di stipulare con i soldi della detassazione della pensione delle polizze internazionali per tutelare la propria salute e quella dei familiari".

Ne consegue che "il pensionato o anche l'imprenditore che si iscrive all'Aire e non fa richiesta per la detassazione non deve essere cancellato dall'assistenza in Italia, perché continua a pagare le tasse in Italia".

Dunque, e si arriva al terzo punto, "i cittadini ed i pensionati italiani residenti all'estero che sono iscritti aire, ai quali non vengono applicate le ritenute fiscali, ma che si trovano in condizioni disagiate, saranno tutelati in caso di malattia da una speciale polizza assicurativa a carico dello stato italiano. Questo dovrebbe valere per tutti non solo per l'Argentina".

"Ai cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'Aire - prosegue Bellaccini - che si trovano in condizione di estrema povertà, verrà riconosciuto dallo stato italiano uno speciale assegno mensile".

Inoltre, prosegue, "consideriamo assurda la norma sui cittadini extracomunitari che necessitano degli ospedali italiani, di non segnalarli alle autorità: secondo noi devono non solo essere segnalati, ma anche espulsi".

Al sesto punto, gli sprechi: "ci sono molti patronati che prendono i contributi e non funzionano, così come i Comites ed altri istituzioni che in certi casi sono proprio soldi buttati via".

Al settimo ed ultimo punto, il Cgie: "noi pensiamo che sia un organismo non da riformare, ma da abolire. Ormai in rappresentanza degli italiani all'estero ci sono i parlamentari, ed a loro tocca il diritto-dovere di trovare dei canali di collegamento con gli elettori, tramite i siti internet". Dunque, conclude Bellaccini, "se ci sarà qualche forza politica che accetterà di far propri alcuni di questi punti, avrà tutto il nostro consenso".

II Exposición Apícola Internacional y I Workshop

El Centro Laziale Marplatense, asociación que reúne italianos emigrados de la Región del Lazio integrada por sus provincias: Roma, Frosinone, Rieti, Latina y Viterbo, presenta en el año 2004 un proyecto de formación y capacitación en el sector apícola, con el objeto de brindar la posibilidad a jóvenes, hijos y nietos de laziales de poder desarrollarse en el país de residencia. El mismo fue evaluado y aprobado por el gobierno de la Región en el año 2005, y fue posteriormente inaugurado hacia fines del mismo año. Consultadas las instituciones pertinentes, y analizadas las distintas posibilidades, se llega a un bosquejo de la "Primera Exposición Apícola Mar del Plata 2007", la que poco a poco fue creciendo. En marzo del 2007 Mar del Plata tuvo su I Expo Apícola Internacional, con muchas empresas del sector, apicultores, técnicos, instituciones ligadas al agro y al campo, y visitas desde el exterior que le dieron a la Expo un marco interesante en un estadio mundialista acorde al evento desarrollado. Las Conferencias tuvieron un importante espacio en el desarrollo de la misma, y trataron de brindar al apicultor y los participantes informaciones actualizadas de los principales aspectos de la apicultura.

Una año después el grupo organizador presenta otro desafío, realizar segunda Expo Apícola, mejorarla y realizar el primer workshop internacional de mieles diferenciadas. Se comenzó a trabajar con auspicios muy importantes ampliando la gama institucional como por ejemplo: Fedelazio (Federación de Asociaciones Laziales de la Argentina), Regione Lazio, OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione e Sviluppo), Comune di Roma, Provincias de Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti y Latina), Regione de Sardegna, Regione de Basilicata, FORCOPIM ente de formación y capacitación italiano con sede en Potenza, Asociación Apícola Lucana, INTA, Fundación ArgenInta, Secretaría de Agricultura de la Nación, ONG "Mar del Plata Forum" y otros organismos nacionales y regionales. Como siempre estos eventos cuentan con los auspicios del Consulado de Italia, la Federación de Sociedades Italianas, el Comites y el CGIE.

Para este año 2008, en la segunda Expo pensamos tener el apoyo de la Comuna, que no tuvo, por desinterés de sus funcionarios en el año 2007. Tendrá nuevos desafíos, a las siempre distinguidas visitas desde la Regione Lazio, la Regione Sardegna, España, Chile y Venezuela, así como la presencia del Forcopim (Ente de Capacitación y Formación Profesional italiano) reconocido por el gobierno italiano con sede en Potenza, participará con un Stand la E.F.A.B, Fiera de la Basilicata, una de las Regiones más productivas en los últimos años, que vendrán con sus productos típicos, sus empresarios e investigadores de la Universidad para establecer vínculos con la Comuna de General Pueyrredón.

Se han organizado más de 50 stands comerciales y promocionales de los diversos productos, también se desarrollarán actividades culturales, como un concurso de fotografía alegórico a la naturaleza apícola organizado en conjunto con la Peña Fotográfica Marplatense, un concurso de pintura, también con obras naturales organizado por AMAC, y el desarrollo de las Primeras Jornadas Nacionales de APRIA, Asociación de Profesionales e investigadores italianos y de origen italiano en la Argentina, que hoy cuenta con más de 2000 socios.

Ya están confirmados los siguientes disertantes: Dra. Judith Principal (Venezuela) con el tema "Las cooperativas apícolas de Venezuela", Dra Mayda Verde (Cuba) "Organización de productores apícolas de Cuba", Dr. Carlos Barrios (Venezuela), "Organización de la apicultura venezolana", Prof. Ignacio Floris (Italia), "La abeja como indicadora de contaminación ambiental", Med.



Vet. José Antonio Babiano Serrano (España), "Cooperativismo", Lic. Salvador Riobos Rendón (España), "Mieles con Denominación de Origen así como diferenciación de las mismas y de Chile", el Dr. Marcelo Henríquez Barrera de Chile presentará el IX Congreso Iberoamericano de Apicultura, Lic. Gabriel Sarlo y Martín Porrini (Nosemosis), Lic. Matias Maggi y Lic. Natalia Damiáni. (Varroasis), Lic. Liesel Gende y Dra. Sandra Fuselli (loque americana), Lic. Sergio Ruffinengo y Dr. Martín Eguaras (manejo integrado del colmenar), Dr. Ignacio Floris (Italia) (Cooperación para producir jalea real), Dra. Rita Campanelli (Italia) (enseñanza y desarrollo de la apicultura en prisión), Prof. Renato Spicciarelli (Italia) (unión de productores apícolas para producir con calidad), Prof. Gustavo Velis (proyectos de colaboración entre Italia y Argentina, Regione Sardegna, Regione Lazio y Regione Basilicata). Se espera también una presencia muy importante del INTA, con la presencia del Ing. Carlos Cheppi y de la Comuna de General Pueyrredón.

Lo invitamos a participar de la "II Exposición Apícola Internacional y I Workshop Intenacinal de mieles diferenciadas Mar del Plata 2008" sea como expositor, o como visitante, para recorrer todos los sectores específicos que se organizaron para la Exposición.

Paralelamente los días viernes y sábado se realizará un Workshop bajo la consigna "Es posible producir miel diferenciada en el sudeste bonaerense". En este evento trabajarán reconocidos investigadores del país y del exterior y los resultados de este trabajo se expondrán a los apicultores el domingo en horas a confirmar dentro del marco de la Exposición apícola Internacional.

Recuerde que se realiza paralelamente concurso de fotografía, de pintura y de cata de miel, los reglamentos correspondientes los encontrará en nuestra página. También encontrará actualizada la información sobre reservas hoteleras, transportes que llegan a la ciudad, el programa completo de la exposición, como llegar por ruta o dentro de la ciudad y donde estacionar, ya que también contamos con estacionamiento techado para 100 vehículos.

Si necesita mayor información no dude en comunicarse con nosotros a info@expoapimardelplata.com.ar o <http://www.expoapimardelplata.com.ar> o al teléfono (0223) 4757470 o (0223) 5251469

Muchas gracias

Organización:

Martin Eguaras, Gustavo Rojas, Rubén Dorsch, Santiago Ladaga, Victor Crouzat

Coordinación general

Prof. Gustavo Velis

154210163 - gusvelis@mdp.edu.ar



Primeras Jornadas Nacionales de APRIA

(Associazione Professionisti e Ricercatori Italiani in Argentina)

Viernes 14 de marzo

10hs. Acreditación

15hs. Apertura oficial de las 1eras Jornadas Nacionales de APRIA, con la presencia de:

- Dr. Fausto Panebianco, Cónsul de Italia en Mar del Plata;
- Cav. Raffaele Vitiello, Presidente del COMITES Mar del Plata;
- Gr. Uff. Dr. Adriano Toniut, Consejero de CGIE;
- Eugenio Sangregorio, Presidente Usei.
- Autoridades nacionales, provinciales y locales;
- Contadora Claudia Scicchiatano, Presidente de APRIA.

15.30hs. Presentación e informe de los responsables de las Subcomisiones de trabajo de APRIA.

16.15hs. Break

17.00hs. Dr. Miguel Ponce. Convenio Marco entre la Facultad de Ingeniería de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad de Ferrara. Regione Emilia Romagna

17.40hs. Prof. Silvana Millán. Convenio entre la Facultad de Humanidades de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad La Sapienza. Regione Lazio

Sábado 15 de marzo

10hs. A samblea de Delegados Provinciales.

12hs. Break

14.30hs. Contador Claudio Pittón. Programa entre la Universidad de Córdoba y la Regione Veneto.

15.30hs. Intervenciones del Vicepresidente tercero de la Cámara de Diputados, Dr. Roberto Filpo (Convenios con Italia) y del Concejal Dr. Fernando Rizzi (Convenio Facultad de Derecho de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad de Pavia. Regione Lombardia)

16hs. Clausura de las jornadas. Palabras de Claudia Scicchiatano, Presidenta de APRIA.

20.00hs. Actividad Cultural del Coro Lirico Opera Prima en el Teatro ATELIER CASA DE LA ÓPERA 25 de Mayo 3349 entre Jujuy y Salta, entrada libre

21.30hs. Cena de Camaraderia

ITES ARGENTINA: IL SUCCESSO DI UNA RETE ATTIVA ED EFFICACE CHE PERMETTE AI GIOVANI CONNAZIONALI DI GUARDARE AL FUTURO CON PIÙ OTTIMISMO

La Plata - Quest'inizio 2008 è caratterizzato di importanti risultati del programma di tirocini remunerati del Progetto ITES "Occupazione e sviluppo della comunità egli italiani all'estero" di Italia Lavoro, sia a livello locale che regionale.

Frutto di un accordo tra il Ministero del Lavoro italiano e il Ministero del Lavoro

della Provincia di Buenos Aires il programma ha permesso l'inserimento lavorativo di molti disoccupati italo argentini. Nella regione di Gran La Plata hanno aderito a questo programma l'associazione Pugliese La Plata, insieme con ANGEER (Associazioni Nuove Generazioni e Imprenditori della Emilia Romagna) ed il patronato INAS-CISL, facendo così parte delle organizzazioni che promuovono la qualificazione lavorativa della comunità italiana presenti in questo territorio.

Oggi sono attive 98 delle 150 pratiche remunerare previste nella provincia di Buenos Aires - cominciate a dicembre dello scorso anno - mentre in questi giorni saranno completate le altre rimanenti 52.

All'interno della provincia di Buenos Aires è importante sottolineare lo speciale successo raggiunto dal Programma nell'area di Gran la Plata (La Plata, Berisso ed Ensenada) così come nella regione di Mar del Plata e le circoscrizioni vicine.

Ad ogni modo, un importante ruolo in tutto questo percorso è stato svolto dagli animatori territoriali delle organizzazioni legate alla comunità italiana presenti nel territorio che hanno aderito a ITES. Tra questi: il Patronato Italo-Uil, il Patronato Inas-Cisl, Associazio-



ne Pugliese de La Plata, ANGER, F.A.C.A, FEDELAZIO e CIAPL.

Questi enti seguono attraverso i loro tutors ciascun beneficiario del programma con l'obiettivo di svolgere al meglio il percorso di formazione che, dopo i sei mesi, potrà diventare una reale possibilità di inserimento effettivo al lavoro.

In particolare in relazione all'esperienza dell'Associazione Pugliese di La Plata, l'animatrice territoriale/tutor in Gran La Plata, Liliana Moretti, ha dichiarato: "Questo lavoro dimostra la relazione del nostro Paese con l'Italia, che anche nella lontananza ci accompagna, ci prepara e ci forma per continuare a crescere con lei nella nostra terra. Questo ci ha permesso di creare un ponte, un modo in più per stabilire vincoli con l'Italia e il nostro Paese, con i nostri affetti, la nostra cultura, i nostri costumi... con la discendenza che, ad ogni modo, darà continuità al sangue italiano in terra argentina..."

Ancora, Romina Bravi Braggagna, tutor dell'ANGEER, mette in risalto l'ottima risposta del programma tra i datori di lavoro e gli occupati: "i tirocinanti che hanno cominciato a lavorare sono entusiasti così come lo sono gli imprenditori".

Nella regione platense, caratterizzata da

un alto indice di disoccupazione, in relazione alle altre città del Paese, il programma di Italia Lavoro ha avuto un risultato speciale, facilitando l'avvicinamento tra le imprese locali e le persone disoccupate. Julián Bucar, beneficiario del programma racconta: "Prima lavoravo in nero ed ero perso, senza aspettative. Adesso attraverso queste pratiche guardo con più ottimismo il futuro". Silvana Gerometta, altra giovane tirocinante laureata in giornalismo che è stata inserita in una impresa, nel settore pubblicità e vendite, afferma, in relazione alle modalità d'impiego: "Il sistema è molto controllato e riceviamo molte informazioni sul programma; personalmente, ho dovuto presentare soltanto alcune carte per svolgere le formalità e in questo momento sto facendo formazione nell'impresa che mi ospita".

Nicolás Moretti promotore e coordinatore del Corredor-Productivo-Turistico- Cultural Italia Argentina sostiene: "comprendere le emozioni delle persone quando trovano lavoro è davvero commovente. Si viene a completare un bisogno ricercato da tempo, sentendo gratitudine nei confronti dell'impresa che ha avuto fiducia in loro, con l'appoggio ed il sostegno del tutor. Significa la propria famiglia, genera appartenenza e impegno. La strategia di Italia Lavoro è del tutto rispondente alle esigenze del e territorio. Abbiamo constatato che ogni tutor ha lavorato con responsabilità e successo con la conclusione che oggi 150 argentini di origine italiana, che erano disoccupati, stanno già lavorando. Questo risultato rappresenta un impegno per tutti a continuare nello svolgere un lavoro con professionalità, per una Italia che desidera il successo ed il benessere dei suoi figli all'estero"

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berruetta
Mikaela Voulloz Pesce
Gianni Quirico
Mauro Belleggia
Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García
Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .
Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Calcio, champions league: roma in rimonta supera il real

Roma - Va alla Roma il primo round dell'importantissima sfida contro il Real Madrid. Davanti ai suoi tifosi, nell'andata degli ottavi di finale di Uefa Champions League, la squadra di Luciano Spalletti supera 2-1 in rimonta quella di Bernd Schuster e la mette nella scomoda posizione di dover per forza vincere nel retour-match del Santiago Bernabeu, in programma il prossimo 5 marzo. Allo stadio Olimpico le merengues colpiscono a freddo con Raul, ma i giallorossi - smaltito il contraccolpo psicologico e superato il timore reverenziale - rispondono con David Pizarro e Mancini, entrambi alla seconda rete nella massima competizione europea per club. Il Real recrimina per un palo a dieci minuti dalla fine di Ruud van Nistelrooy. I padroni di casa sembrano partire convinti, ma il Real Madrid al primo affondo passa: Robben fugge sulla sinistra dopo uno scambio corto e scarica indietro al limite dell'area per Guti, sul tiro del centrocampista Raul ci mette il piede e spiazza Doni. Il capitano delle merengues firma così il quarto gol in Champions League. Al 10' il Real Madrid si vede annullare giustamente il raddoppio: van Nistelrooy è in fuorigioco quando ribadisce in rete una respinta di Doni su tiro di Robben. Al 24', inaspettato, arriva il pareggio della Roma. Totti serve sulla sinistra Mancini, il brasiliano prova a servire di nuovo il capitano che però in scivolata è anticipato da Gago: sulla palla vagante si avventa Pizarro che scarica un bolide verso la porta avversaria, la deviazione ancora del centrocampista argentino mette fuori causa Casillas. Al 29' un nuovo brivido per la difesa giallorossa: splendido pallone in vetivale di Raul per van Nistelrooy, il bomber olandese si allunga in scivolata ma non trova la porta. Nella ripresa al 58' il Real è costretto a capitolare: Heinze sbaglia il tempo dell'anticipo e Totti gli scappa via, il pallone del



capitano per Mancini è con il contagiri e il brasiliano, dopo aver aggirato Casillas, insacca malgrado il disperato tentativo di recupero di Cannavaro. Al 76' deve abbandonare il campo anche Juan, toccato duro da Ramos: lo rimpiazza Ferrari. Mette dentro forze fresche anche Schuster, che richiama Diarra e Robben per inserire Baptista e Drenthe. I nuovi entrati si fanno subito notare: all'80 il nazionale Under 21 olandese smarca il connazionale van Nistelrooy che colpisce il palo, due minuti dopo il brasiliano manda fuori dal limite. Il Real attacca, la Roma sciupa qualche buona ripartenza: dopo 3' di recupero, l'Olimpico esplose di gioia.

Calcio, champions league: inter battuta a liverpool

(NoveColonne ATG) Liverpool - L'Inter subisce due gol dal Liverpool negli ultimi cinque minuti e vede complicarsi il cammino verso i quarti di finale di Uefa Champions League. Ad Anfield i nerazzurri giocano in dieci per oltre un'ora a causa dell'espulsione di Materazzi, tengono bene, ma poi capitolano nel finale sotto i colpi di Kuyt e Gerrard. Il Liverpool parte all'attacco a testa bassa mettendo alle corde l'Inter, subito costretta a difendersi: Materazzi finisce sul taccuino dell'arbitro De Bleckere al 12' per un fallo su Fernando Torres. Una decisione che pesa perché alla mezz'ora il difensore nerazzurro trattiene leggermente l'attaccante spagnolo e viene espulso per doppia ammonizione. L'Inter deve giocare in inferiorità numerica per oltre un'ora. Mancini, come aveva già fatto durante la stagione in queste situazioni, non effettua cambi: sposta Chivu al centro della difesa arretrando Maxwell nel ruolo di terzino sinistro. Anche con il nuovo assetto l'Inter difende bene e il Liverpool fatica a trovare spazi. Gli uomini di Benitez fanno girare il pallone nei pressi dell'area di rigore nerazzurro ma non trovano quasi mai il passaggio decisivo per arrivare dalle parti di Julio Cesar. Cordoba è in grande serata e anticipa tutti quelli che passano dalle sue parti. Serata difficile per Ibrahimovic che deve lottare da solo contro l'intera difesa inglese. L'Inter sembra poter resistere, ma a cinque minuti dalla fine arriva la doccia

fredda. Il cross di Pennant dalla destra attraversa tutta l'area di rigore e trova Kuyt. Il tiro dell'attaccante olandese tocca terra e non lascia scampo a Julio Cesar con la complicità della deviazione di Maicon. Ma non basta. Allo scadere Gerrard trova un gran diagonale rasoterra che si insacca dopo aver toccato il palo interno. E' una mazzata per gli uomini di Mancini. A San Siro servirà un'impresa.

CONSOLATO



Comunicato per i connazionali

In vista delle prossime elezioni politiche, si invitano i connazionali residenti nella circoscrizione consolare di Mar del Plata (iscritti all'AIRE) a verificare ed eventualmente aggiornare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il Consolato.

Il Console
(Fausto Panebianco)

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.



LA CONVERSIONE DI SANT'AGOSTINO NELLA MEDITAZIONE DI BENEDETTO XVI IN UDIENZA GENERALE

Roma - Dopo essersi soffermato sulla sua vita e le opere di Sant'Agostino, Benedetto XVI, nell'udienza generale di oggi, ha dedicato la sua meditazione alla vicenda interiore del Santo, "uno dei più grandi convertiti della storia cristiana", che descrisse il suo cammino verso Dio nelle "Confessioni". Il Santo Padre, in particolare, dopo aver ricordato la sua "devozione e riconoscenza nei confronti di una figura alla quale mi sento molto legato per la parte che ha avuto nella mia vita di teologo, di sacerdote e di pastore", ha voluto sottolineare come "la conversione di Agostino non sia stata improvvisa né pienamente realizzata fin dall'inizio, ma possa essere definita piuttosto come un vero e proprio cammino, che resta un modello per ciascuno di noi".

"Ricercatore appassionato della verità", Agostino è dunque protagonista di un cammino suddivisibile in tre tappe. La prima, ha spiegato il Papa, "si è realizzata proprio nel progressivo avvicinamento al cristianesimo" grazie prima all'insegnamento della madre, santa Monica, e poi alla filosofia che "gli manifestò l'esistenza del Logos, la ragione creatrice" e infine alle pagine illuminanti dell'epistolario di san Paolo. "A questa tappa fondamentale del suo lungo cammino - ha commentato ancora - il retore africano arrivò grazie alla sua passione per l'uomo e per la verità, passione che lo portò a cercare Dio, grande e inaccessibile. La fede in Cristo gli fece capire che il Dio, apparentemente così lontano, in realtà non lo era. Egli, infatti, si era fatto vicino a noi, divenendo uno di noi. In questo senso la fede in Cristo portò a compimento la lunga ricerca di Agostino sul cammino della verità. Solo un Dio fattosi "toccabile", uno di noi, era finalmente un Dio che si poteva pregare, per il quale e con il quale si poteva vivere. È questa - ha sottolineato - una via da percorrere con coraggio e nello stesso tempo con umiltà, nell'apertura a una purificazione permanente di cui ognuno di noi ha sempre bisogno".

La seconda tappa del cammino di Agostino inizia quando, tornato in Africa, decide di fondare un piccolo monastero dove si ritirò per dedicarsi alla vita contemplativa e di studio, "il sogno della sua vita", che, però durò solo tre anni. Agostino fu, "suo malgrado", consacrato sacerdote a Ippona. Nonostante la sua predilezione per la vita contemplativa, Agostino "capì fin dall'inizio che solo vivendo per gli altri, e non semplicemente per la sua privata contemplazione, poteva realmente vivere con Cristo e per Cristo. Così, rinunciando a una vita solo di meditazione, Agostino imparò, spesso con difficoltà, a mettere a disposizione il frutto della sua intelligenza a vantaggio degli altri. Imparò a comunicare la sua fede alla gente semplice e a vivere così per essa in quella che divenne la sua città, svolgendo senza stancarsi un'attività generosa e gravosa. Capire che si arriva agli altri con semplicità e umiltà, fu - ha spiegato Benedetto XVI - la sua vera e seconda conversione".

La terza tappa portò il santo a "chiedere perdono a Dio



ogni giorno della sua vita". "Inizialmente - ha detto in proposito il Santo Padre - aveva pensato che una volta battezzato, nella vita di comunione con Cristo, nei Sacramenti, nella celebrazione dell'Eucaristia, sarebbe arrivato alla vita proposta del Discorso della montagna: alla perfezione donata nel battesimo e riconfermata nell'Eucaristia. Nell'ultima parte della sua vita capì che quello che aveva detto nelle sue prime prediche sul Discorso della montagna, cioè che adesso noi da cristiani viviamo questo ideale permanentemente, era sbagliato. Solo Cristo stesso realizza veramente e completamente il Discorso della montagna. Noi abbiamo sempre bisogno di essere lavati da Cristo, che ci lava i piedi, e da Lui rinnovati. Abbiamo bisogno di una conversione permanente. Fino alla fine abbiamo bisogno di questa umiltà che riconosce che siamo peccatori in cammino, finché il Signore ci dà la mano definitivamente e ci introduce nella vita eterna. In questo ultimo atteggiamento di umiltà, vissuto giorno dopo giorno, Agostino è morto".

"Convertito a Cristo, che è verità e amore - ha commentato il Papa - Agostino lo ha seguito per tutta la vita ed è diventato un modello per ogni essere umano, per noi tutti in cerca di Dio". Anche oggi, come al tempo di Agostino, "l'umanità ha bisogno di conoscere e soprattutto di vivere questa realtà fondamentale: Dio è amore e l'incontro con lui è la sola risposta alle inquietudini del cuore umano". Infine, l'importanza della preghiera, definita dal santo di Ippona come "espressione del desiderio" cui Dio risponde "allargando verso di Lui il nostro cuore".

"Da parte nostra - ha detto Papa Benedetto avviandosi alla conclusione - dobbiamo purificare i nostri desideri e le nostre speranze per accogliere la dolcezza di Dio. Questa sola, infatti, aprendoci anche agli altri, ci salva. Preghiamo dunque che nella nostra vita ci sia ogni giorno concesso di seguire l'esempio di questo grande convertito, incontrando come lui in ogni momento della nostra vita il Signore Gesù, l'unico che ci salva, ci purifica e ci dà la vera gioia, la vera vita".